

INDICE

	<i>pag.</i>
RINGRAZIAMENTI	XIII
INTRODUZIONE	1

CAPITOLO I NEGOZIALITÀ E CONCILIAZIONE. I SISTEMI DI GIUSTIZIA PENALE TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

SEZIONE PRIMA

UNO SGUARDO D'INSIEME

1. Responsabilità degli enti collettivi e negozialità	5
2. Oggetto, metodo ed obiettivi di indagine. Una comparazione per funzioni	20
3. La negozialità come tema trasversale	23
3.1. La logica dello scambio tra sostanza delle scelte di (non) punire e forme del procedere	24
3.2. Riparazione, restituzione e risarcimento: gli incerti confini tra compensazione e punizione (cenni)	29

SEZIONE SECONDA

PREMIALITÀ, GIUSTIZIA NEGOZIATA E *RESTORATIVE JUSTICE*

4. Profili dogmatici, funzionali e costituzionali della premialità	42
4.1. La <i>regula iuris</i> negoziale: la premialità come <i>species</i> del <i>genus</i> della (non) punibilità	43
4.2. (<i>Segue</i>) La rinuncia alla pena tra prevenzione generale e sussidiarietà esterna	52

	<i>pag.</i>
4.3. I vincoli costituzionali alle scelte di non punire	59
5. La negozialità processuale, tra esigenze di semplificazione e funzioni della pena	73
5.1. Negoziare e conciliare. La rielaborazione del conflitto sociale ed il ruolo della vittima	79
5.2. Profili di ibridazione della sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato maggiorenne nel sistema italiano	85
6. Conclusioni provvisorie	94

CAPITOLO II

L'ENTE COLLETTIVO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE. L'ORIZZONTE DELLE GARANZIE

1. Concezione individualistica ed olistica dell'ente collettivo, tra tensioni dialettiche ed ambivalenze	103
2. Il contesto regionale europeo: l'ente collettivo nell'ambito della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	107
2.1. La riconducibilità dei sistemi di responsabilità degli enti collettivi alla c.d. <i>matière pénale</i>	123
3. I diritti fondamentali dell'ente collettivo nell'ordinamento italiano: dall'approccio individualistico a quello olistico. Lo statuto delle garanzie penalistiche e le esigenze di adattamento	130
4. L'incidenza delle garanzie convenzionali sull'ordinamento anglosassone: <i>strict liability</i> , <i>reverse burden of proof</i> e <i>privilege against self-incrimination</i>	141
5. Il <i>corporate rights movement</i> negli Stati Uniti d'America e l'approccio pragmatico della Corte Suprema. Il <i>veil piercing</i> come volàno dei diritti dell'ente collettivo	151

CAPITOLO III

REATI D'IMPRESA E *DIVERSION*. ESPERIENZE A CONFRONTO

1. Responsabilità degli enti collettivi e <i>restorative justice</i>	159
1.1. Lo sviluppo della <i>diversion</i> nel sistema nordamericano, dai <i>juvenile offenders</i> agli enti collettivi. Una rivoluzione "silenziosa" del sistema di <i>corporate criminal liability</i>	161

	pag.
1.2. Il <i>Crime and Courts Act</i> 2013 e l'introduzione dei <i>deferred prosecution agreements</i> in Inghilterra ed in Galles	168
1.3. Il sistema italiano di responsabilità amministrativa <i>ex crimine</i> degli enti collettivi ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Incertezze applicative e prospettive di riforma	172
2. Il labile confine tra opportunità ed obbligatorietà dell'azione punitiva nei confronti dell'ente collettivo	178
2.1. Le linee guida del Dipartimento di Giustizia nordamericano in materia di <i>diversion</i> . Gli obiettivi di politica criminale dall' <i>Holder Memo</i> (2000) allo <i>Yates Memo</i> (2015)	180
2.2. Il <i>Code of Practice</i> (2014) anglosassone: l' <i>evidential stage</i> ed il <i>public interest stage</i> . I contenuti dell'accordo	185
2.3. <i>Diversion</i> e principio di obbligatorietà dell'azione penale nell'ordinamento italiano. La responsabilità degli enti <i>in the books</i> ed <i>in action</i>	192
3. La <i>diversion</i> come " <i>affaire à deux</i> " o attività giurisdizionale? L'ibridazione anglosassone tra <i>restorative</i> e <i>negotiated justice</i>	202
3.1. Formalità e pubblicità della <i>diversion</i>	204
3.2. (<i>Segue</i>) Le trattative tra le parti ed il ruolo del giudice. Lo <i>statement of facts</i> ed il suo rilievo probatorio	205
4. Semplificare è complicato: (talune) luci e (molte) ombre della "lezione" americana	209
5. Un primo bilancio dell'esperienza dei <i>deferred prosecution agreements</i> in Inghilterra ed in Galles	217

CAPITOLO IV

LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE COLLETTIVO TRA PRAGMATISMO E DOGMATICA. VECCHIE E NUOVE FRONTIERE DELLA PREMIALITÀ

SEZIONE PRIMA

MODELLI DI IMPUTAZIONE DELL'ILLECITO ALL'ENTE

1. Un percorso ricostruttivo della <i>corporate criminal liability</i> nell'esperienza angloamericana: la progressiva valorizzazione della condotta reattiva dell'ente	222
1.1. La responsabilità derivata: il principio di <i>respondeat superior</i> ...	223

	<i>pag.</i>
1.2. ... e la <i>identification doctrine</i> . Resilienza dell'approccio individualistico	229
1.3. Le teorie olistiche: verso una nozione autonoma di responsabilità dell'ente	234
1.4. La colpevolezza dell'ente per <i>organizational failure</i> nel Regno Unito. Il modello del <i>Corporate Manslaughter and Corporate Homicide Act 2007</i> , del <i>Bribery Act 2010</i> e del <i>Criminal Finances Act 2016</i>	239
1.5. La colpa di reazione e la sua valorizzazione nelle linee guida anglosassoni in materia di <i>diversion</i>	243
2. Il modello italiano di responsabilità <i>ex crimine</i> : tra immedesimazione organica e colpa di organizzazione	248
2.1. (<i>Segue</i>) La condotta reattiva dell'ente nel prisma della premialità	254
SEZIONE SECONDA	
LA PROSPETTIVA DOMESTICA	
3. La dimensione premiale del diritto penale dell'economia	256
3.1. Il rilievo trasversale delle condotte riparatorie, dagli originari settori della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente al diritto penale tributario	259
3.2. La premialità nelle più recenti opzioni di politica criminale: il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e le misure anticorruzione	270
4. La vocazione premiale del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231	278
4.1. (<i>Segue</i>) La coabitazione tra logica negoziale e riparativa nel patteggiamento	283
4.2. Illecito <i>ex crimine</i> e riparazione: una nozione complessa. Le ipotesi di decumulo della responsabilità individuale	286
4.3. Il problema della collaborazione processuale dell'ente collettivo	291
5. Le proposte <i>de jure condendo</i> : sospensione del procedimento con messa alla prova o premialità? Un confronto conclusivo	294
RILIEVI CONCLUSIVI	305
BIBLIOGRAFIA	307